



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale

DDG. N. 266

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "*Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*";
- VISTA la Legge 18 dicembre 1997 n. 440, che riconosce "*l'istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'Offerta Formativa e per gli interventi perequativi*";
- VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante: "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021* ";
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, avente ad oggetto "*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*";
- VISTO il decreto ministeriale 14 novembre 2018, n. 721, recante "*Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle Istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche*", registrato dalla Corte dei Conti in data 3 dicembre 2018;
- CONSIDERATO che il decreto ministeriale n. 721/2018, all'articolo 12, commi 1 e 2, individua le risorse per la realizzazione di attività in materia di valutazione ed esami di Stato delle studentesse e degli studenti e ne prevede la ripartizione tra gli Uffici scolastici regionali;
- CONSIDERATO che il comma 3 dell'articolo 12 del citato decreto ministeriale n. 721/2018 prevede l'emanazione di un decreto del Direttore Generale della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione al fine di individuare il riparto delle risorse, su base regionale, da assegnare a scuole polo, **una per ciascuna regione**, in ragione del numero studenti iscritti, alle scuole secondarie di secondo grado;
- VISTO il Decreto direttoriale n. 476 del 05/04/2019 del MIUR-DSEIF-DGOSVSNI, attuativo dell'art. 12 del D.M. 14/11/2018, n. 721, concernente "*Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle Istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione istruzione scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche*";



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale

VISTO che il suddetto D.D. n. 476/2019 attribuisce alla Regione Lazio **Euro 46.563,26** da assegnare a scuole polo selezionate ai sensi del medesimo decreto;

CONSIDERATA la necessità di pubblicare Avviso regionale a cura dell'USR per il Lazio ai sensi dell'Art. 4 del D.D. n. 476/2019.

DECRETA

Art. I

(Risorse finanziarie)

Alla Regione Lazio sono assegnati **Euro 46.563,26** ai sensi del D.D. n. 476 del 05/04/2019 in attuazione dell'articolo 12 del decreto ministeriale 14 novembre 2018, n. 721, al fine di realizzare attività in materia di valutazione e di esami di Stato degli studenti della scuola secondaria di secondo grado, di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Art. 2

(Oggetto)

Ai sensi dell'art. 4 del D.D. n. 476/2019, le Istituzioni scolastiche di secondo grado statali interessate faranno pervenire le loro candidature entro il **7 giugno 2019** all'indirizzo email: **DRLA.Ufficio2@istruzione.it**.

Art. 3

(Obiettivi generali)

1. Per la realizzazione delle iniziative di cui al comma 2, dell'articolo 12, del decreto ministeriale n. 721/2018, le scuole polo selezionate ai sensi dell'articolo 4, assicurano il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) garantire azioni di supporto, formazione e accompagnamento alle istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione in relazione ai nuovi interventi normativi in materia di valutazione degli apprendimenti ed esami di Stato;
- b) promuovere la cultura della valutazione finalizzata al sostegno e al miglioramento dei processi formativi attraverso azioni condivise e partecipate nell'ambito di reti di scuole;
- c) promuovere azioni di monitoraggio, valutazione e documentazione degli esiti e dei materiali di ricerca prodotti nell'ambito delle azioni realizzate.

2 Nell'attribuzione dei finanziamenti si terrà conto anche dei seguenti elementi:

- a) analisi e studio dei nuclei tematici fondamentali delle discipline in coerenza con i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte dell'esame di Stato di cui 2017 e al D.M. 769 del 26 novembre 2018, anche avvalendosi del supporto del Comitato scientifico nazionale per l'applicazione e l'innovazione delle Linee guida e delle Indicazioni nazionali concernente gli ordinamenti della Scuola secondaria superiore di cui al decreto dipartimentale n. 879/2017;
- b) azioni relative alla costruzione di prove per i percorsi di studio Esabac Techno nelle regioni ove presenti istituzioni scolastiche che attivano i suddetti percorsi.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale

c) Nella realizzazione delle azioni cui al comma 2, dell'articolo 12, del decreto ministeriale n. 721/2018 possono essere previste iniziative in concerto con gli Uffici Scolastici Regionali e con gli ambiti territoriali.

Art. 4

(Valutazione delle candidature)

La valutazione prevede un punteggio massimo di 100 punti nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) adeguatezza della proposta alle specifiche richieste dell'avviso (massimo 40 punti);
- b) efficacia nella gestione di precedenti progetti riguardanti la valutazione degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti (massimo 20 punti);
- c) capacità di gestione amministrativo-contabile delle iniziative, IVI compresi gli aspetti di rendicontazione (10 punti);
- d) qualità e fruibilità dei materiali che verranno prodotti nel corso delle iniziative (massimo 30 punti).

Art. 5

(Obblighi di pubblicità; modalità di gestione, di finanziamento, di rendicontazione e di monitoraggio delle attività)

Gli obblighi di pubblicità, nonché le modalità di gestione, di finanziamento, di rendicontazione e di monitoraggio delle attività sono disciplinati dagli articoli 17, 18 e 19 del decreto ministeriale 721/2018.

Roma, 2 maggio 2019

IL DIRETTORE GENERALE
GILDO DE ANGELIS

Allegato 1: D.D. 476 del 05/04/2019.
Documento firmato digitalmente